

ORIGINALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale di Deliberazione del 24 Giugno 2008

**Oggetto: Bando per assegnazione contributi regionali per
l'incremento della raccolta differenziata DGRT 234/08.**

**PROTOCOLLO
DELLE
DELIBERAZIONI**

N°35

✓ **immediatamente eseguibile**

L'anno **Duemilaotto** e questo **ventiquattro** del mese di **Giugno** alle ore **15,00** in Siena negli uffici del Consorzio - Via A. Rosi n. 24 - **Siena** si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato nei modi e nei termini di Statuto ATO 8, al quale sono intervenuti i seguenti signori:

| | | Presente | Assente |
|---------------------|-----------------|----------|---------|
| 1) Ambroggi Fabiola | Presidente | X | |
| 2) Cresti Sandro | Vice Presidente | X | |
| 3) Borghi Iuri | Consigliere | | X |
| 4) Borghi Eleonora | " | X | |
| 5) Cigna Franco | " | X | |
| 6) Fondelli Roberto | " | X | |
| 7) Lucii Claudio | " | | X |
| 8) Marini Francesco | " | X | |
| 9) Minghi Federico | " | X | |

Partecipa il Direttore Dott. Dario Baldini.

Partecipa il Dott. Maio Raffaele, membro del Collegio dei revisori dei Conti.

Assume la Presidenza la Sig. ra Fabiola Ambroggi, Presidente dell'ATO 8.

Assiste con funzioni di Segretario Il Dott. Riccardo Tenerini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattativa degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Comunità di Ambito dei Comuni della Provincia di Siena

Sede legale - Via del Capitano n.14 - 53100 SIENA, **Sede operativa** - Via A. Rosi n. 24 - 53100 SIENA

Tel. 0577/247075 **Fax** 0577/279500, **email:** info@atorifiutisiena.it **web:** www.atorifiutisiena.it **C.F.** 01008300525

Oggetto: Bando per assegnazione contributi regionali per l'incremento della raccolta differenziata DGRT 234/08.

Sentita l'introduzione del Presidente;

Vista la L.R. n. 25 del 18.5.98 e la Legge 61/2007;

- Premesso che con Delibera n. 234 del 31.3.2008, la Giunta Regionale della Toscana ha deliberato di destinare alle costituenti Comunità di Ambito Toscana Costa e Toscana Sud per il finanziamento di azioni di incremento di raccolta differenziata, nel periodo 2008/2010 - un importo pari ad Euro 14.721.403,71, destinando in particolare all'istituenda Comunità di Ambito Toscana Sud risorse pari ad euro 5.653.019,02;
- Parimenti è stato stabilito che "in attesa della costituzione della Comunità di ambito Toscana Costa e Toscana Sud, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 25/1998 così come modificato dalla L.R. 61/2007 e nei tempi previsti dal comma 1 dell'art. 24 della citata L.R. 61/2007 i finanziamenti verranno destinati alle Comunità di Ambito" attualmente insediate;
- In base alla ripartizione effettuata sono state assegnate alla Comunità di Ambito ATO 8 risorse pari ad Euro 1.447.236,25;
- Rilevato che con la medesima Delibera è stato altresì stabilito "che la selezione degli interventi ammessi a finanziamento sarà effettuata dalle Comunità di Ambito" e che, comunque, le Comunità di Ambito effettueranno la selezione dei progetti secondo i contenuti di cui allo specifico allegato A) alla medesima Delibera di Giunta Regionale;
- Che con la Delibera richiamata è stato, altresì, deciso che il finanziamento sarà erogato, per il 50% del contributo, alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito della graduatoria approvata e, per il saldo del rimanente 50%, solo ed esclusivamente dagli ATO costituiti ai sensi dell'art. 24 della L.R. 61/2007, al momento di attestazione del rispetto della popolazione servita dagli interventi finanziabili secondo le previsioni progettuali e di raggiungimento delle performance di raccolta differenziata dichiarata nei singoli progetti;
- Che in allegato alla Delibera di Giunta richiamata è stato inserito uno specifico documento (Allegato A) concernente gli elementi e le previsioni cui attenersi per la redazione dei bandi volti a selezionare i progetti da ammettere al finanziamento ed in particolare contenente indicazioni circa: Interventi finanziabili, Procedure di individuazione interventi, Soggetti destinatari dei finanziamenti, Spese ammissibili, Tempi

Comunità di Ambito dei Comuni della Provincia di Siena

Sede legale - Via del Capitano n.14 - 53100 SIENA, **Sede operativa** - Via A. Rosi n. 24 - 53100 SIENA

Tel. 0577/247075 **Fax** 0577/279500, **email:** info@atorifutisiena.it **web:** www.atorifutisiena.it **C.F.** 01008300525

di attuazione, Elementi di valutazione degli interventi finanziati, Caratteristiche degli interventi finanziati;

- Considerato ancora che l'Autorità ritiene opportuno provvedere, prima del termine normativamente previsto dall'art. 24 della L.R. n. 61/2007 per la costituzione della nuova Comunità di Ambito Toscana Sud, all'emanazione del Bando volto alla selezione dei progetti da ammettere al finanziamento;
- Ritenuto quindi che a tali fini gli uffici di questa Autorità hanno predisposto la bozza di Bando per la selezione dei progetti da ammettersi al previsto finanziamento e di cui all'Allegato 1;
- Che la bozza di Bando predisposta appare congruente rispetto alle finalità previste dalla richiamata Delibera di Giunta regionale n. 234 del 31.3.2008 nonché alle indicazioni contenute nell'allegato A) alla medesima Delibera e che, per tali motivi, nulla osta ad una sua formale approvazione;
- Considerato infine che l'Autorità ritiene opportuno procedere anche alla contestuale nomina dei componenti della Commissione giudicatrice delle proposte progettuali che saranno presentate e ad individuare il soggetto che svolgerà le funzioni di Responsabile del Procedimento;
- Che a tali fini, l'Autorità ritiene - per le competenze specifiche dei soggetti, nonché per il ruolo svolto da alcuni di questi in favore delle attuali Comunità di Ambito n. 7, n. 8 e n. 9 - di poter individuare quali membri della Commissione i seguenti nominativi:

Dott. Dario Baldini, Direttore ATO8;

Prof. Ing. Andrea Corti, Direttore ATO7 e ATO9;

Ing. Fabio Lironi, consulente esperto dei sistemi di raccolta dell'ATO 8;

- Tale scelta risulta motivata dalle qualifiche individuali e dall'esperienza maturata nel settore della gestione dei rifiuti, necessarie al fine dell'espletamento dell'incarico che si intende conferire;
- Data la mansione ricoperta all'interno di questa Autorità, la Dott. ssa Elisa Billi ha le qualifiche ritenute necessarie per poter svolgere la funzione di Responsabile del Procedimento;
- I soggetti indicati hanno espressamente manifestato la propria disponibilità a svolgere il suddetto incarico gratuitamente e senza oneri a carico di questa Autorità;
- Vista la Delibera di Giunta n. 234 del 31.3.2008 e rispettivi allegati;

Comunità di Ambito dei Comuni della Provincia di Siena

Sede legale - Via del Capitano n.14 - 53100 SIENA, **Sede operativa** - Via A. Rosi n. 24 - 53100 SIENA,

Tel. 0577/247075 **Fax** 0577/279500, **email:** info@atorifiutisiena.it **web:** www.atorifiutisiena.it **C.F.** 01008300525

- Vista la bozza di Bando di gara allegata alla presente Deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
- Sentito il parere di regolarità tecnico-amministrativa formulato dal Direttore sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267/2000;
- Tutto quanto sopra premesso, ritenuto, considerato e visto;
- Con il parere di regolarità tecnica del Segretario;
- Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di dare atto che in base alla ripartizione effettuata sono stati assegnati alla Comunità di Ambito ATO 8 Euro 1.447.236,25 per il periodo 2008/2010 e più precisamente, in base alla comunicazione della Regione Toscana, ns prot. 743 CIF1s12 del 20.06.08, sono destinati all'anno 2008 Euro 413.596,27; al 2009 Euro 384.103,78 e al 2010 Euro 649.536,20;
3. di approvare la bozza di Bando per la selezione dei progetti da ammettere al finanziamento previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 234 de 31.3.2008;
4. di nominare quali membri della Commissione di gara - per le motivazioni di cui in narrativa - i seguenti soggetti:
 - Dott. Dario Baldini, Direttore ATO8;
 - Prof. Ing. Andrea Corti, Direttore ATO7 e ATO9;
 - Ing. Fabio Lironi, consulente esperto dei sistemi di raccolta dell'ATO 8;
5. di nominare, per le mansioni già ricoperte all'interno dell'Autorità, la Dott.ssa Elisa Billi quale Responsabile del Procedimento;
6. di dare atto che tutti i soggetti nominati hanno espressamente manifestato la propria disponibilità a svolgere l'incarico gratuitamente e senza oneri a carico di questa Autorità;
7. di dare conseguente mandato al Responsabile del Procedimento di predisporre le opportune e limitate modifiche al Bando predisposto e odiernamente approvato che si renderanno necessarie al fine di poter dare emanazione allo stesso;
8. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente Delibera.

Comunità di Ambito dei Comuni della Provincia di Siena

Sede legale - Via del Capitano n.14 - 53100 SIENA, **Sede operativa** - Via A. Rosi n. 24 - 53100 SIENA
Tel. 0577/247075 **Fax** 0577/279500, **email:** info@atorifiutisiena.it **web:** www.atorifiutisiena.it **C.F.** 01008300525

Letto, approvato e sottoscritto:



IL PRESIDENTE

Fabiola Ambrogi

IL SEGRETARIO

Riccardo Tenerini

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo delle pubblicazioni presso la sede Amministrativa di Siena, della Comunità di Ambito, per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **11 LUG. 2008**

Siena, lì **11 LUG. 2008**

IL SEGRETARIO

Riccardo Tenerini

La deliberazione è:

- ° immediatamente eseguibile
- ° non soggetta ad approvazione dell'assemblea
- ° soggetta ad approvazione dell'assemblea
- o esecutiva a seguito di pubblicazione senza osservazioni od opposizioni.

11 LUG. 2008

Siena, lì

IL SEGRETARIO

Riccardo Tenerini





**Bando di gara per l'individuazione
dei soggetti destinatari dei
finanziamenti in materia di
incremento di raccolta differenziata
ex Delibera G.R.T. n. 234 del 31
Marzo 2008**

PREMESSA

Con Delibera di Giunta Regionale n. 234 del 31/03/2008 la Regione Toscana ha destinato alla costituenda Comunità di Ambito Toscana Sud un importo pari a 5.653.019,02 euro per il finanziamento di "azioni di incremento di raccolta differenziata nel periodo 2008/2010".

La Regione Toscana ha altresì previsto che, nelle more di costituzione della nuova Comunità di Ambito, l'importo dei finanziamenti complessivamente stanziati venisse ripartito fra le Comunità attualmente insediate ed operanti sul territorio dei Comuni che dovranno costituire la Comunità di Ambito Toscana Sud. La ripartizione ha determinato l'attribuzione alla Comunità di Ambito di Siena di un finanziamento pari ad 1 447 236 euro.

La Regione ha stabilito che ciascuna Comunità provvedesse ad emanare un Bando volto a creare una graduatoria e quindi a selezionare i progetti destinatari del finanziamento concesso, prevedendo, al contempo, i principali elementi ai quali i bandi emanati dovranno attenersi.

La concessione di finanziamenti e la concreta erogazione di questi si inserisce nel novero delle azioni intraprese dalla Regione Toscana con l'emanazione della L.R. 61/2007; norma in conseguenza della quale la Comunità di Ambito di Siena ha definitivamente approvato, con Delibera assembleare n. 12 del 15/04/2008, il *Piano Straordinario per i primi affidamenti del servizio* (ex art. 27), provvedendo, come previsto ai sensi di legge, alla sua trasmissione alla Regione per la pubblicazione sul B.U.R.T., in data 18/04/2008.

Infine, occorre ricordare che attualmente è presente nell'ATO 8 un sistema di regolamentazione pienamente attuato conforme al D.Lgs. 152/06 e alla L.R. 25/98 e succ. mod. avendo la Comunità di ambito affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti a Siena Ambiente che lo esercita nelle forme e con i vincoli del relativo Contratto di servizio.

Pertanto, tenendo in necessaria e doverosa considerazione tanto le indicazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 31/04/2008 quanto le previsioni del Piano Straordinario e ritenendo le stesse parte integrante e sostanziale del presente documento, la Comunità di Ambito-ATO 8 Siena emana il seguente Bando.

Si ricorda inoltre che, trattandosi di finanziamenti erogati dalla Regione Toscana, questo Ente pubblica il presente bando per erogare la quota parte pari al 50% degli stessi e la restante quota verrà erogata successivamente alla verifica dei risultati raggiunti dai singoli progetti da parte dell'ARRR congiuntamente al settore Rifiuti e Bonifiche della Regione.

**Bando di gara per l'individuazione dei soggetti destinatari
dei finanziamenti in materia di incremento di raccolta
differenziata di cui alla Delibera G.R.T. n. 234 del 31
Marzo 2008**

1. Amministrazione procedente e Responsabile del procedimento

1.1 L'Amministrazione procedente è la Comunità di Ambito-ATO 8 Siena, con sede amministrativa in Via Rosi,24 53100 Siena; tel. 0577-247075; fax 0577-279500; e-mail segreteria@atorifutisiena.it.

1.2 È responsabile del procedimento la Dott.ssa Elisa Billi.

2. Oggetto dei finanziamenti

2.1 Nell'ambito delle risorse stanziare dalla Regione Toscana con Deliberazione G.R.T. n. 234 del 31/04/2008 (d'ora in poi delibera regionale) e secondo le indicazioni in essa contenute, sono oggetto di finanziamento i progetti selezionati in conformità alle prescrizioni di cui al presente Bando di gara e al piano straordinario approvato dagli ATO7, ATO8 e ATO9.

2.2 Saranno conseguentemente prese in considerazione le proposte aventi ad oggetto azioni finalizzate all'incremento della raccolta differenziata di rifiuti urbani, secondo quanto previsto dal piano straordinario approvato, in particolare per il tramite di:

- A.1) progetti di porta a porta in aree produttive;
- A.2) progetti di porta a porta domestico;
- A.3) modelli innovativi di raccolta;
- A.4) progetti di attuazione di sistemi e tecniche che consentano l'applicazione puntuale della tariffa secondo il principio "chi meno produce e più differenzia, meno paga";
- B.) progetti di realizzazione o adeguamento di stazioni ecologiche.

2.3 I progetti presentati dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

2.4 In ogni caso, ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato A alla delibera regionale, si precisa che le spese per campagne di comunicazione sono ammissibili nella misura massima del 10% e, comunque solo se strettamente collegate all'intervento ammesso al finanziamento.

2.5 Nell'ambito delle risorse previste dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato A alla delibera regionale, saranno assegnati in via prioritaria ai progetti di cui ai punti A1), A2), A3) e A4) euro 1 247 236, e ai progetti di cui al punto B) euro 200 000.

2.6 Laddove i progetti complessivamente presentati non saturassero le disponibilità di cui al punto 2.5, le risorse rimanenti saranno destinate in via secondaria alle progettualità rimanenti presenti in graduatoria.

3. Soggetti destinatari dei finanziamenti

3.1 Possono presentare domanda per l'ottenimento dei finanziamenti:

- gli Enti Locali territoriali ricadenti nell'ATO 8 Siena;
- il gestore del servizio dell'ATO 8.

3.2 La domanda può essere presentata anche in modo congiunto da più comuni che si impegnino a realizzare il medesimo progetto.

3.3 I progetti che modificano il servizio di raccolta differenziata devono essere realizzati congiuntamente con il Gestore affidatario del servizio.

4. Termine e modalità di presentazione della domanda

4.1 Le domande dovranno essere inoltrate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando all'albo delle pubblicazioni di questo Ente, all'indirizzo di cui al precedente art. 1, all'attenzione del Responsabile del procedimento.

4.2 Le domande dovranno essere inserite in un plico recante l'indicazione del mittente e la dicitura "Procedura di individuazione dei soggetti destinatari dei finanziamenti in materia di incremento di raccolta differenziata" e contenente i seguenti documenti:

- a) **domanda di partecipazione** in cui siano evidenziati: l'indicazione del soggetto che richiede il finanziamento; la sua sede; la partita IVA e/o il codice fiscale; i numeri di telefono e fax cui poter fare riferimento; l'indicazione della persona incaricata di rappresentare il soggetto richiedente nei rapporti con l'ATO;
- b) **scheda tecnica di sintesi** contenente una breve descrizione del progetto per cui è richiesto il finanziamento e l'indicazione di tutti gli elementi utili all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di cui al successivo art. 6, ovvero:
 - i. gli interventi di modifica del sistema di raccolta rispetto all'attuale;
 - ii. l'incremento previsto della raccolta differenziata rispetto all'obiettivo del 60% di cui al Piano straordinario e quindi la coerenza del progetto sulla comunità di ambito rispetto alle indicazioni previste nel piano straordinario approvato;
 - iii. il quadro economico dell'intervento suddiviso per voci di spesa della specificazione delle modalità di contenimento del maggior costo della domiciliarizzazione rispetto al costo del servizio attuale;
 - iv. le modalità di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi;
 - v. il dettaglio degli indicatori prestazionali ed operativi del progetto presentato. L'assenza o la non completa determinazione di tali parametri determina condizione di esclusione delle singole proposte presentate;
 - vi. indicazione delle eventuali autorizzazioni acquisite ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del DM 8 aprile 2008, ovvero dell'avvenuta richiesta di attivazione delle procedure precedenti alla messa in opera degli interventi.

4.3 Nel caso in cui la domanda sia presentata in modo congiunto da più soggetti, le indicazioni richieste alla lettera a) dovranno essere riferite a tutti i soggetti che presentano la domanda. In tale ipotesi, dovrà ulteriormente essere designato il soggetto capofila che si interfacerà con l'ATO in nome di tutti i soggetti nell'ambito del procedimento.

5. Procedimento

5.1 Le domande saranno valutate da una commissione giudicatrice appositamente nominata, che procederà ad attribuire i punteggi per ciascuna domanda secondo i criteri di cui al successivo art. 6.

5.2 I progetti saranno ammessi al finanziamento secondo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento della somma stanziata. Al riguardo si precisa fin d'ora che le modalità di erogazione dei finanziamenti avverranno conformemente a quanto previsto nella deliberazione regionale.

6. Criteri di valutazione dei progetti

6.1 La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione secondo i seguenti criteri:

a) Incidenza del progetto sulla Comunità di Ambito (max 10 punti distinti secondo i sub criteri di seguito riportati)

- a.1) interventi previsti nei Comuni sede di impianto (max 3 punti)
- a.2) interventi che prevedono separazione tra servizi ad utenze domestiche e servizi ad utenze non domestiche (max 4 punti)
- a.3) interventi che prevedono integrazione tra territori di più Comuni (max 3 punti);

Si specifica che il punteggio sarà attribuito secondo una valutazione complessiva del progetto che terrà conto delle potenzialità dello stesso in relazione ad un possibile incremento della percentuale di raccolta differenziata dell'ambito.

b) Percentuale di RD che si stima raggiungibile con il progetto (max 20 punti)

Si specifica che il punteggio sarà attribuito secondo una valutazione complessiva che terrà conto del maggiore incremento percentuale di raccolta differenziata previsto con riferimento all'area territoriale su cui avrà luogo l'attuazione del medesimo, ovvero tale valutazione dovrà essere riferita all'incremento di RD raggiunta rispetto al totale, nell'ambito dei territori Comunali coinvolti, rispetto allo stato di non attuazione dell'intervento, corrispondente allo stato attuale certificato dalla Regione Toscana.

c) Percentuale di popolazione raggiunta dal progetto (max 15 punti)

In particolare, il punteggio sarà attribuito in base al/alla:

- c.1) numero di soggetti coinvolti da intendersi come numero di utenti coinvolti sugli utenti complessivi, distinguendo le utenze non domestiche dalle utenze domestiche: (max 8 punti);
- c.2) peso dei soggetti coinvolti, ovvero produzione teorica di rifiuti a carico degli utenti coinvolti nel progetto: (max 7 punti).

Il punteggio massimo sarà attribuito al progetto che è potenzialmente in grado di coinvolgere il maggior numero di utenti. Agli altri progetti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

d) Cantierabilità del progetto (max 15 punti)

Il punteggio sarà ripartito come di seguito indicato:

- (d.1) 8 punti per i progetti già iniziati;
- (d.2) 5 punti per i progetti già appaltati;
- (d.3) 2 punti per i progetti in relazione ai quali tutte le autorizzazioni necessarie siano già state attribuite.

e) Incremento occupazionale realizzato dall'intervento (max 5 punti)

Il punteggio massimo sarà attribuito al progetto che prevede un maggior numero di lavoratori impiegati nella fase esecutiva dello stesso. Agli altri progetti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore. La valutazione dell'incremento occupazionale dovrà risultare coerente con le modalità operative e prestazionali previste come standard dal Piano Straordinario e in subordine dai contratti di servizio di settore, in termini di ore di servizio necessarie. Il non rispetto degli standard minimi previsti dal piano straordinario costituisce elemento di esclusione della proposta progettuale, a prescindere dalle valutazioni degli altri criteri

f) Informazione e diffusione dei risultati e controllo dei risultati (max 15 punti)

La fase di informazione e diffusione dei risultati dovrà avere come riferimento la Comunità di Ambito.

Il punteggio sarà attribuito in base alla:

- f.1) congruità delle iniziative di informazione e sensibilizzazione rispetto agli obiettivi del progetto (max 2 punti);
- f.2) congruità dei materiali informativi prodotti rispetto agli obiettivi di progetto (max 2 punti);
- f.3) congruità dei canali di distribuzione rispetto ai messaggi informativi (max 2 punti).
- f.4) oggettività dei metodi di contabilizzazione e monitoraggio risultati (max 2 punti);
- f.5) verificabilità dei risultati e frequenza di monitoraggio(max 2 punti).

g) Riproducibilità e trasferibilità (max 10 punti)

Si specifica che il punteggio sarà attribuito tenendo conto, in modo complessivo, della facilità/possibilità di riproducibilità dell'iniziativa e/o trasferibilità in contesti diversi da quello originale.

i) Qualità e dettaglio dei progetti proposti (max 10 punti)

Il punteggio sarà attribuito tenendo conto del livello di approfondimento progettuale, del livello di articolazione e delle variabili sia tecniche che economiche presentate e del grado

di rispondenza alle indicazioni sia tecniche che prestazionali ed economiche previste dal Piano Straordinario, secondo quanto dichiarato relativamente alle richieste di cui al punto viii) del punto 4.3 del presente bando.

6.2 Qualora due o più progetti conseguano il medesimo punteggio la priorità sarà accordata ai progetti che prevedono interventi nei territori di particolare criticità come individuati dal Piano Straordinario.

7. Redazione della graduatoria

7.1 Al termine della valutazione dei progetti, la commissione redigerà la graduatoria finale, completa dell'individuazione delle somme assegnate (50% dell'importo totale degli investimenti del progetto) rispetto alle richieste avanzate dai singoli proponenti, in coerenza con i criteri del bando e della delibera regionale.

7.2 Successivamente alla redazione, la graduatoria è trasmessa al Responsabile del procedimento il quale provvederà alla formale trasmissione di questa ai soggetti interessati e ad ogni altro adempimento previsto in ordine all'attivazione dei finanziamenti.

8. Varie

8.1 La domanda dovrà tener conto, in particolare, della delibera regionale nonché del Piano Straordinario ex art. 27 della L.R. n. 61/2007 da intendersi quali documenti integranti e sostanziali del presente Bando.

8.2 La documentazione di cui al precedente punto potrà essere acquisita presso gli uffici della Comunità dietro espressa richiesta e pagamento delle relative copie fotostatiche e comunque è disponibile in rete a titolo gratuito sul sito www.atorifiutisiena.it.

Il Responsabile del procedimento